

Linee guida del Gruppo NTT DATA per la Sostenibilità della Catena di Approvvigionamento

1.0

Ottobre 2022

NTT DATA Corporation

【Cronologia delle versioni】

Versione	Data	Descrizione
1.0	Ottobre 2022	Definizione delle Linee guida del Gruppo NTT DATA per la Sostenibilità della Catena di Approvvigionamento (applicazione delle “Linee guida del Gruppo NTT per la Sostenibilità della Catena di Approvvigionamento”)

Premessa

Il Gruppo NTT DATA ha definito il “Codice di Condotta del Gruppo NTT DATA” per compiere la propria missione di “utilizzare le tecnologie dell’informazione per creare nuovi paradigmi e valori che contribuiscano a una società più ricca e armoniosa” e per soddisfare le aspettative di tutte le parti interessate. La nostra politica di base prevede che ogni singolo dipendente del Gruppo NTT DATA sia profondamente consapevole della responsabilità sociale d’impresa, faccia fronte alle proprie responsabilità in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti nei Paesi e nelle regioni in cui opera e agisca in modo fedele ed etico sulla base del presente Codice di Condotta.

Facendo affidamento a detta politica di base, il Gruppo NTT DATA si impegna a creare valore per le proprie parti interessate attraverso attività di approvvigionamento sincere e altamente etiche, in conformità con le Politiche di approvvigionamento del Gruppo NTT.

Il numero di tematiche sociali di cui le aziende devono tener conto continua ad aumentare unitamente alla diversificazione e alla globalizzazione delle catene di approvvigionamento negli ultimi anni, e noi consideriamo quale nostra missione sociale quella di affrontare le tematiche sociali lungo l’intera catena di approvvigionamento nel corso delle nostre attività commerciali. Per compiere la suddetta missione sociale, il Gruppo NTT DATA ritiene che sia necessario agire lungo l’intera catena di approvvigionamento insieme ai fornitori che condividono valori e principi comuni.

Nel febbraio 2022, NTT ha chiarito i profili che desidera che i fornitori rispettino nelle “Linee guida del Gruppo NTT per la Sostenibilità della Catena di Approvvigionamento”, formulate per rafforzare ulteriormente la gestione della CSR promossa finora dal Gruppo NTT e per promuovere la sostenibilità e le iniziative legate all’ESG lungo tutta la catena di approvvigionamento. In quanto membro del Gruppo NTT, il Gruppo NTT DATA ha deciso di applicare le linee guida NTT allegate come linee guida del Gruppo NTT DATA.

I fornitori e il Gruppo NTT DATA intrattengono una relazione importante nel promuovere la costruzione e il mantenimento di una catena di approvvigionamento sostenibile e inclusiva attraverso attività commerciali responsabili. Pertanto, il Gruppo NTT DATA chiede a tutti i suoi fornitori di comprendere la politica di base di cui sopra, di sforzarsi di comprendere e cooperare con le presenti Linee guida, di rispettare le leggi applicabili, di rispettare i diritti umani, di mantenere la salute e la sicurezza, di intraprendere un commercio equo, di tutelare l’ambiente, ecc. e di agire in modo

onesto ed etico.

Infine, le presenti Linee guida sono soggette a modifiche. In caso di modifica delle presenti Linee guida, informeremo i nostri fornitori pubblicando le Linee guida modificate sul nostro sito web, ecc. Si prega di monitorare periodicamente il nostro sito web per confermare eventuali modifiche alle presenti Linee guida.

Ottobre 2022
NTT DATA Corporation
Dipartimento Approvvigionamenti, Sede centrale

【Richieste】
NTT DATA Corporation
Dipartimento Approvvigionamenti, Sede centrale
kobaicomp@am.nttdata.co.jp

Allegato

Linee guida del Gruppo NTT
per la Sostenibilità della Catena di
Approvvigionamento

1.1

Ottobre 2022

Cronologia delle versioni

Versione	Data	Descrizione
1.0	Febbraio 2022	Prima emissione
1.1	Ottobre 2022	Aggiunta di “(I-9) Promozione di una “Tecnologia basata su norme etiche di alto profilo” e correzione delle differenze tra la versione giapponese e quella inglese.

Premessa

Il Gruppo NTT ha definito la “Carta della Sostenibilità Globale del Gruppo NTT” e sta portando avanti una serie di iniziative per realizzare una società sostenibile, con l’obiettivo di “crescere come azienda” e “risolvere le tematiche sociali”.

Poiché negli ultimi anni la catena di approvvigionamento del Gruppo NTT è diventata più globale e complessa, è diventato fondamentale per noi rispondere in modo appropriato alle tematiche globali, tra cui disastri, pandemie, ambiente, diritti umani e sicurezza.

Date queste circostanze, sulla base delle nostre politiche di approvvigionamento, preoccupandoci dell’attitudine e delle responsabilità della nostra catena di approvvigionamento, abbiamo ristrutturato le nostre attuali “Linee guida NTT per la CSR nella Catena di Approvvigionamento” come “Linee guida del Gruppo NTT per la Sostenibilità della Catena di Approvvigionamento” (di seguito “le presenti linee guida”). Chiedendo ai nostri fornitori di seguire le presenti linee guida, auspichiamo di realizzare una catena di approvvigionamento sostenibile e, di conseguenza, una società sostenibile.

[Politiche di approvvigionamento]

Il Gruppo NTT ha definito la “Carta della Sostenibilità del Gruppo NTT” e sta portando avanti delle iniziative per conseguire sia la “crescita come azienda” che la “risoluzione delle tematiche sociali”, al fine di realizzare una “società sostenibile”. Le moderne catene di approvvigionamento stanno rapidamente diventando sempre più globali e complesse e per noi è divenuto cruciale far fronte a tematiche globali che riguardano i diritti umani, l’etica, l’ambiente, i disastri, le pandemie e la sicurezza. Per far fronte alle suddette tematiche, il Gruppo NTT intende contribuire in modo indipendente e proattivo alla realizzazione di una società sostenibile. Lo faremo approfondendo la comprensione reciproca e costruendo relazioni di fiducia con tutti i fornitori che fanno parte della nostra catena di approvvigionamento. Inoltre, continueremo a collaborare con tutti i nostri fornitori per costruire e mantenere una catena di approvvigionamento sicura e protetta, ivi inclusa la tutela dei diritti umani e la conservazione dell’ambiente globale, sulla base delle nostre norme etiche di alto profilo.

1. NTT si impegnerà a fornire opportunità competitive, secondo equità, sia ai fornitori nazionali che a quelli stranieri e a costruire fiducia e comprensione reciproche.

2. NTT si garantirà approvvigionamenti economicamente razionali di beni e servizi competitivi che soddisfino le proprie esigenze aziendali, scegliendo i fornitori in base alla qualità, al prezzo, alle tempistiche di consegna e alla stabilità degli approvvigionamenti in modo completo.
3. NTT contribuirà a realizzare una società sostenibile effettuando gli approvvigionamenti con un'attenzione particolare riservata ai diritti umani, all'ambiente, alla sicurezza e ad altre questioni critiche, nel rispetto delle leggi e delle norme sociali.

Le presenti linee guida descrivono i profili che ciascuna società della nostra catena di approvvigionamento dovrebbe curare attivamente per realizzare una società sostenibile. Nelle presenti linee guida, il termine "fornitori" si riferisce a qualsiasi ente commerciale che fornisce prodotti, persone o servizi al Gruppo NTT. I requisiti descritti nelle presenti linee guida si applicano a tutti i fornitori con cui effettuiamo operazioni dirette. Una responsabilità dei fornitori con cui effettuiamo operazioni dirette è quella di comunicare i contenuti delle presenti linee guida agli altri fornitori che costituiscono la loro catena di approvvigionamento a monte e di promuovere la loro conformità alle presenti linee guida, nonché di confermare il loro stato di conformità, sulla base dei contratti (nelle presenti Linee guida, per "altri fornitori che costituiscono la loro catena di approvvigionamento a monte" si intendono i fornitori e i subappaltatori dei nostri fornitori).

Il Gruppo NTT potrà condurre delle verifiche per avere conferma che tutti i fornitori stiano attuando quanto richiesto nelle presenti linee guida. A tal fine, il Gruppo NTT potrà richiedere ai fornitori di divulgare le informazioni necessarie. Chiediamo ai fornitori di garantire l'accuratezza e la completezza di tali informazioni e di fornirle senza indugio. Allorché attraverso un *audit* o attività simili vengano identificati azioni o eventi che non soddisfano quanto richiesto nelle presenti linee guida, il Gruppo NTT chiederà a tutti i fornitori di apportare miglioramenti. Qualora non vengano apportati miglioramenti, adotteremo idonee misure, tra cui l'annullamento delle operazioni.

Ove le società del Gruppo NTT definiscano delle proprie linee guida diverse dalle presenti linee guida, o qualora vengano fatte richieste che differiscono dalle presenti linee guida a causa delle leggi dei paesi in cui le società del Gruppo NTT sono ubicate, o delle ordinanze e delle norme dei governi locali, o delle richieste dei clienti, prevarranno le linee guida di ciascuna società del gruppo.

Chiediamo ai nostri fornitori di comprendere e sostenere le politiche di

approvvigionamento del Gruppo NTT e le iniziative per una catena di approvvigionamento sostenibile, nonché di collaborare alla promozione attiva delle presenti linee guida.

Febbraio 2022

Nippon Telegraph and Telephone Corporation

Dipartimento di pianificazione tecnologica

Indice

Richieste ai Fornitori (Codice di condotta)

Questioni comuni 7

1. Costruire sistemi di gestione
2. Rilevare in anticipo le attività inopportune creando meccanismi di elaborazione dei reclami.
3. Pubblicizzare e divulgare lo stato delle iniziative relative alle presenti linee guida.

I. Diritti umani e lavoro 11

1. Vietare il lavoro forzato
2. Vietare i trattamenti disumani
3. Vietare il lavoro minorile e fare attenzione ai giovani lavoratori.
4. Vietare la discriminazione
5. Salari e indennità adeguati
6. Regolamentare gli orari di lavoro
7. Rispettare il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva
8. Attuare la *due diligence* sui diritti umani nella catena di approvvigionamento
9. Promuovere una “Tecnologia basata su norme etiche di alto profilo”.

II. Salute e sicurezza sul lavoro 17

1. Sicurezza sul lavoro
2. Applicare misure di sicurezza per attrezzature e strumenti
3. Promuovere l’igiene sul posto di lavoro
4. Applicare idonee misure per gli infortuni e le malattie professionali.
5. Prepararsi e far fronte alle emergenze
6. Tener conto del carico di lavoro fisico
7. Promuovere la sicurezza e l’igiene nelle strutture aziendali
8. Svolgere programmi di mantenimento della salute per i dipendenti
9. Effettuare comunicazioni sulla sicurezza e l’igiene

III. Ambiente 23

1. Ottenere i permessi ambientali ed effettuare segnalazioni al governo
2. Gestire le sostanze chimiche contenute nei prodotti
3. Gestire le sostanze chimiche

4. Ridurre al minimo l'inquinamento ambientale (acque reflue, fanghi, scarichi, rumore, vibrazioni, ecc.).
5. Ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra
6. Ridurre il carico ambientale attuando la valutazione dei prodotti
7. Utilizzare efficacemente le risorse e gestire i rifiuti
8. Conservare la biodiversità
9. Attuare le indagini ambientali nella catena di approvvigionamento

IV. Commercio equo e solidale ed etica 29

1. Prevenire la corruzione e i contributi politici illeciti, vietare di fornire o ricevere benefici in modo improprio.
2. Vietare l'abuso di posizione negoziale dominante
3. Condurre il business in modo equo
4. Rispettare la proprietà intellettuale
5. Gestire adeguatamente le importazioni e le esportazioni
6. Prevenire gli atti impropri
7. Approvvigionamento responsabile di minerali ed esecuzione della *due diligence*

V. Qualità e sicurezza del prodotto Qualità e sicurezza del prodotto 33

1. Garantire la sicurezza del prodotto
2. Fornire informazioni accurate sui prodotti e sui servizi

VI. Sicurezza delle informazioni 34

1. Fornire prodotti e servizi che tengano conto della sicurezza e della privacy.
2. Impedire la fuga di informazioni riservate
3. Tutelare le informazioni personali
4. Adottare contromisure contro gli attacchi informatici alla propria azienda
5. Far fronte agli incidenti di sicurezza

VII Formulare piani di continuità aziendale 37

Varie 38

Carta della Sostenibilità Globale del Gruppo NTT 39

Richieste ai Fornitori (Codice di condotta)

Questioni comuni

(Comune - I) Costruire sistemi di gestione

- ✓ **I fornitori dovranno costruire un sistema di gestione per rispettare tutti i profili delle presenti linee guida.**

Costruire un sistema di gestione significa costruire un sistema di miglioramento continuo attraverso il PDCA (*Plan-Do-Check-Action*), con riferimento alla conformità alle politiche, ai sistemi di attuazione, alle azioni correttive e al coinvolgimento delle parti interessate. Ciò non significa ottenere una certificazione. Di seguito sono riportati alcuni elementi da tenere in considerazione quando si costruisce un sistema di gestione.

- ✓ State rispettando le leggi, le normative e le richieste dei clienti relativi all'attività e ai prodotti?
- ✓ I contenuti descritti nelle presenti linee guida sono inclusi?
- ✓ State identificando e mitigando i rischi legati ai contenuti descritti nelle presenti linee guida?
- ✓ Così facendo, potete aspettarvi un miglioramento continuo?

Inoltre, un sistema di gestione ricomprende:

- ✓ Impegno aziendale
- ✓ Responsabilizzazione e responsabilità dei vertici aziendali
- ✓ Requisiti legali e richieste dei clienti
- ✓ *Due diligence*
- ✓ Identificazione e gestione del rischio
- ✓ Obiettivi di miglioramento
- ✓ Istruzione e formazione
- ✓ Comunicazione
- ✓ Feedback dei lavoratori, partecipazione, presentazione di reclami
- ✓ Valutazione e verifica dei rischi identificati
- ✓ Processi di azione correttiva
- ✓ Documentazione e registrazione

Per ciascun singolo profilo esistono i seguenti sistemi di gestione tipici.

< Salute e sicurezza sul lavoro >

- ✓ Linee guida ILO sui sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro,

OHSAS 18001, ISO 45001, ecc.

< Ambiente >

✓ ISO 14001, EMAS, Eco Action 21, Eco Stage, ecc.

< Qualità e sicurezza del prodotto >

✓ Famiglia ISO 9000, IATF 16949, ISO 13485, ecc.

< Sicurezza delle informazioni >

✓ ISO/IEC 27001, ISO 20243, SOC 2, IEC 62443, documenti NIST relativi alla sicurezza, ecc.

< Piani di continuità aziendale >

✓ ISO 22301, etc.

(Comune - 2) Rilevare in anticipo le attività inopportune creando meccanismi di elaborazione dei reclami.

- **Oltre alla gestione del rischio necessaria per conformarsi alle presenti linee guida, i fornitori dovranno predisporre meccanismi per l'elaborazione dei reclami delle parti interessate, ivi inclusi i dipendenti e i fornitori, e dovranno far fronte alle tematiche attraverso un processo continuo.**
- **I fornitori dovranno rendere noto il sistema di whistleblower gestito da NTT, accessibile ai dipendenti e alle parti interessate.**
- **I fornitori dovranno tutelare la riservatezza delle informazioni relative alle segnalazioni di whistleblower, nonché l'anonimato degli stessi.**
- **I fornitori dovranno tutelare i whistleblower da trattamenti svantaggiosi da parte di aziende o individui a scopo ritorsivo.**

Un meccanismo di elaborazione dei reclami è un meccanismo con cui le parti interessate possono segnalare e sollecitare correzioni in merito a qualsiasi azione sospettata di violare le presenti linee guida. Quando si presenta un reclamo, deve essere possibile effettuare una segnalazione con modalità anonime. Nell'elaborazione dei reclami, i whistleblower non devono essere trattati in modo svantaggioso. A titolo esemplificativo, ciò ricomprende l'utilizzo di caselle di commento, telefono, e-mail, o un servizio di segnalazione tramite un'organizzazione esterna, ecc. Affinché i meccanismi di elaborazione dei reclami funzionino in modo efficace, è utile condurre indagini di sensibilizzazione che confermino il livello di comprensione e partecipare al miglioramento continuo attraverso proposte.

Un whistleblower è un soggetto che segnala o rivela un comportamento inopportuno da parte di dipendenti o funzionari di un'azienda, o di funzionari pubblici o istituzioni

governative.

Per trattamento svantaggioso si intende qualsiasi atto che danneggi l'ambiente di lavoro, ivi incluse le molestie, nonché le modifiche alle condizioni di lavoro, quali la valutazione ingiusta del personale, la retribuzione, il licenziamento e il ricollocamento. Ad esempio, nel Gruppo NTT, ivi incluse terze parti, è possibile segnalare atti inopportuni da parte del Gruppo NTT utilizzando il modulo della NTT Group-wide Corporate Ethics Help Line riportato di seguito.

Sportello della "NTT Group-wide Corporate Ethics Help Line"

Email

ntt_helpline@ogaso.com

Modulo

<https://group.ntt.jp/corporate/contact/>

(Comune - 3) Pubblicizzare e divulgare lo stato delle iniziative relative alle presenti linee guida.

- **I fornitori dovranno rendere pubbliche o divulgare informazioni sullo stato delle iniziative, sulle attività aziendali, sulla struttura organizzativa, sullo stato finanziario e sulle prestazioni aziendali relativi alle presenti linee guida, in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle prassi del settore applicabili. Anche laddove tali informazioni non vengano rese pubbliche, i fornitori dovranno divulgarle al Gruppo NTT se necessario.**
- **I fornitori dovranno rendere pubbliche e divulgare il maggior numero possibile di informazioni sulle attività di conservazione ambientale. Anche laddove tali informazioni non vengano rese pubbliche, i fornitori dovranno divulgarle al Gruppo NTT se necessario.**
- **Allorché si verificano o vengano identificati azioni o eventi che non soddisfano quanto richiesto nelle presenti linee guida, i fornitori dovranno divulgare autonomamente le suddette informazioni al Gruppo NTT, senza attendere che vengano richieste dallo stesso.**
- **I fornitori non potranno falsificare i registri né divulgare informazioni false.**

I mezzi di pubblicazione e divulgazione delle informazioni ricomprendono le

segnalazioni di sostenibilità effettuate attraverso il nostro sito web o attraverso la stampa.

Le attività di conservazione ambientale ricomprendono lo stato di attuazione delle linee guida da (III-1) a (III-9), nonché gli obiettivi stabiliti autonomamente, il piano di realizzazione e lo stato di attuazione degli stessi.

I. Diritti umani e lavoro

(I-1) Vietare il lavoro forzato

- I fornitori non potranno utilizzare manodopera ottenuta tramite coercizione, detenzione, lavoro carcerario disumano, schiavitù o traffico di esseri umani.
- I fornitori dovranno tutelare il diritto di tutti i lavoratori di lasciare il proprio posto di lavoro o di interrompere il rapporto di lavoro e non dovranno costringerli a lavorare.
- I fornitori non dovranno trasportare, nascondere, reclutare, trasferire o assumere persone facendo ricorso a intimidazioni, coercizioni, rapimenti o frodi.
- I fornitori non dovranno sfruttare i lavoratori addebitando loro provvigioni per l'impiego. Inoltre, i fornitori non dovranno costringere i lavoratori a svolgere attività lavorativa qualificando tali provvigioni come debiti.
- Allorché assumano lavoratori stranieri, i fornitori dovranno dar loro contratti di lavoro che descrivano le condizioni di impiego in lingue comprensibili prima che lascino il loro Paese d'origine. I fornitori non dovranno interferire con l'utilizzo da parte dei lavoratori stranieri di carte d'identità, passaporti, visti, permessi di lavoro o permessi d'immigrazione rilasciati dal loro governo (a meno che la legge non imponga ai non lavoratori di possedere tali documenti), ad esempio nascondendoli o confiscandoli. Inoltre, i fornitori non dovranno imporre restrizioni irragionevoli ai lavoratori che entrano o escono dalle strutture o che si spostano all'interno delle stesse.

Per lavoro forzato si intende il lavoro svolto da una persona sotto minaccia di punizione e contro la sua libera volontà (involontariamente).

(I-2) Vietare i trattamenti disumani

- I fornitori sono tenuti a rispettare i diritti umani dei lavoratori e a non sottoporli a trattamenti disumani, quali abusi mentali o fisici, coercizione, molestie o qualsiasi altro atto che possa potenzialmente costituire un trattamento disumano.
- I fornitori dovranno garantire attrezzature per riporre gli effetti personali e gli oggetti di valore, nonché uno spazio personale adeguato per entrare e uscire correttamente dalle strutture.

- **I fornitori dovranno elaborare politiche disciplinari per le parti interessate e procedure per far fronte agli incidenti. Allo stesso tempo, i fornitori dovranno istituire un sistema interno di segnalazione (meccanismo di elaborazione dei reclami), informare i lavoratori della sua esistenza e gestire questo sistema per monitorare lo stato effettivo dei trattamenti disumani.**

L'abuso mentale consiste nel danneggiare il benessere mentale o emotivo degli altri infliggendo loro violenza psicologica, ad esempio molestandoli, ignorandoli o usando un linguaggio che ferisce la loro autostima.

L'abuso fisico consiste nella violenza fisica o nel lavoro in ambienti fisici difficili.

La coercizione consiste nella costrizione di qualcuno a svolgere lavoro straordinario o a commettere atti che non vuole commettere, ad esempio minacciandolo.

Le molestie consistono nel mettere a disagio qualcuno infastidendolo o maltrattandolo, e ricomprendono le molestie sessuali, le molestie di potere, le molestie di maternità, ecc. Nello specifico, si tratta di comportamenti sessualmente inappropriati, abusi sessuali, punizioni corporali, oppressione mentale o fisica, abusi verbali e rifiuto di attrezzature per il comfort fisico di base (mobili, ecc.).

(I-3) Vietare il lavoro minorile e fare attenzione ai giovani lavoratori.

- **I fornitori non dovranno impiegare bambini al di sotto dell'età minima di lavoro.**
- **I fornitori non dovranno far svolgere ai giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni lavori pericolosi che potrebbero nuocere alla loro salute o alla loro sicurezza, quali turni notturni o lavoro straordinario.**
- **Se viene identificato il lavoro minorile, I fornitori dovranno assicurare piani di miglioramento o programmi di supporto.**

Il lavoro minorile può danneggiare lo sviluppo intellettuale, fisico, sociale o morale dei giovani, a seconda delle caratteristiche e dell'esecuzione del lavoro. In particolare, si tratta di attività o lavori che compromettono le opportunità educative e la crescita sana dei bambini, rendendo impossibile la frequenza scolastica, costringendoli ad abbandonare la scuola o obbligandoli a lavorare e studiare.

Secondo la Convenzione sull'età minima dell'OIL del 1973 (n. 138), l'età minima per l'impiego o l'impegno nel lavoro non deve essere inferiore all'età in cui si completa l'istruzione obbligatoria, e in ogni caso non può essere inferiore a 15 anni (l'età minima di lavoro può essere fissata a 14 anni, in un periodo di transizione nei Paesi in via di

sviluppo in cui le istituzioni economiche ed educative sono sottosviluppate). L'età in cui i giovani possono intraprendere un'attività lavorativa varia anche a seconda del tipo di lavoro. Per quanto concerne i lavori pericolosi, tutti i Paesi devono fissare un'età minima di lavoro di 18 anni. Tuttavia, i bambini possono svolgere tali lavori a partire dai 16 anni di età alle seguenti condizioni.

- ✓ Sono state condotte trattative preliminari tra le organizzazioni sindacali e dirigenziali nazionali,
- ✓ la sicurezza, la salute e la morale dei bambini sono adeguatamente tutelate, E
- ✓ i lavoratori hanno ricevuto un'istruzione o una formazione professionale adeguata e specifica nel settore in cui lavoreranno.

I lavori pericolosi consistono nelle seguenti categorie di lavoro.

- ✓ Lavori che espongono i bambini ad abusi fisici, psicologici o sessuali.
- ✓ Lavori svolti sottoterra, sott'acqua, in luoghi alti e pericolosi o in luoghi angusti.
- ✓ Lavori svolti con macchine, attrezzature o strumenti pericolosi, nonché lavori che comportano la movimentazione manuale o il trasporto di oggetti pesanti.
- ✓ Lavoro svolto in ambienti non salubri (ad esempio, ambienti che espongono i bambini a sostanze, fattori e processi pericolosi, o anche a temperature, livelli di rumore o vibrazioni che potrebbero danneggiare la loro salute)
- ✓ Lavoro in condizioni particolarmente gravose, quali orari prolungati, lavoro notturno o lavoro in cui i bambini sono ingiustamente costretti nei locali dell'utilizzatore

(I-4) Vietare la discriminazione

- **Per quanto concerne i salari, le promozioni, i compensi, le assunzioni e le prassi di impiego, i fornitori non dovranno commettere atti che possano discriminare in base alla razza, al colore della pelle, all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, all'identità di genere o all'espressione di genere, all'etnia o alla nazionalità, alla disabilità, alla gravidanza, alla religione, all'appartenenza a un partito politico o alle opinioni politiche, all'appartenenza a un sindacato, all'esperienza militare, alle informazioni genetiche protette o alla storia matrimoniale.**
- **I fornitori dovranno tenere in adeguata considerazione le richieste dei lavoratori in merito alle usanze religiose, purché non interferiscano con il benessere pubblico o con la saggezza convenzionale.**
- **I fornitori dovranno garantire che i controlli sanitari e i test di gravidanza non compromettano le pari opportunità o l'equità di trattamento.**

- **I fornitori dovranno tenere in considerazione le specifiche tematiche di ciascun Paese o regione, quale ad esempio la questione dei Burakumin in Giappone.**

(I-5) Salari e indennità adeguati

- **I fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di retribuzione (compresi salario minimo, retribuzione degli straordinari e indennità e riduzioni salariali imposte dalla legge) versata ai lavoratori. Inoltre, i fornitori dovranno prendere in considerazione la possibilità di pagare i salari a un livello tale da coprire le necessità della vita (salario di sussistenza).**

Il salario minimo consiste nel salario più basso specificato nelle leggi salariali di ciascun Paese. Questo deve essere pagato ai lavoratori al momento opportuno e senza ritardi, ai sensi delle leggi di ciascun Paese.

Per salario di sussistenza si intende un livello salariale che soddisfi le esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, che permetta loro di avere una vita sociale e che dia loro dignità, in conformità con le normative internazionali.

La riduzione impropria dei salari consiste in riduzioni salariali che violano la legislazione laburistica. Tuttavia, essa non ricomprende il mancato pagamento dei salari equivalenti alle ore programmate non lavorate in quanto un lavoratore è arrivato in ritardo o è stato assente.

Al momento del pagamento della retribuzione, i fornitori dovranno altresì fornire buste paga che riportino informazioni che consentano ai lavoratori di confermare l'esattezza del pagamento.

(I-6) Regolamentare gli orari di lavoro

- **I fornitori non dovranno consentire ai lavoratori di lavorare oltre i limiti definiti dalla legislazione dell'area in cui operano e dovranno gestire in modo adeguato gli orari di lavoro e le ferie dei lavoratori tenendo conto delle normative internazionali.**
- **I fornitori si impegneranno a garantire che gli orari di lavoro non comportino un lavoro eccessivo, anche se rientranti nell'orario di lavoro definito dalla legge.**
- **I fornitori dovranno rispettare la volontà dei lavoratori allorché attuino il lavoro straordinario e dovranno corrispondere loro una retribuzione per il lavoro straordinario ai sensi della legislazione locale.**

La gestione appropriata consiste in quanto segue.

- ✓ I giorni lavorativi programmati all'anno non dovranno superare il limite legale.
- ✓ Le ore di lavoro settimanali, compresi gli straordinari (ma escluse le calamità e altre emergenze e crisi inevitabili) non dovranno superare il limite legale.
- ✓ I fornitori dovranno garantire ai lavoratori il diritto alle ferie annuali retribuite, al congedo di maternità e al congedo per la cura dei figli.
- ✓ I fornitori dovranno concedere la pausa come definita dalla legge.
- ✓ I fornitori dovranno effettuare esami di salute fisica e mentale per tutelare la salute dei lavoratori.

I fornitori dovranno garantire ai lavoratori orari di lavoro, ferie e pause adeguati, ai sensi della legislazione di ciascun Paese. I fornitori dovranno altresì tener conto delle normative internazionali. A titolo esemplificativo, secondo la Convenzione dell'OIL sull'orario di lavoro (industria) del 1919 (n. 1) e la Convenzione sull'orario di lavoro (commercio e uffici) del 1930 (n. 30), che sono entrambe normative internazionali, l'orario di lavoro settimanale è definito come non superiore a 48 ore settimanali, ivi inclusi gli straordinari, tranne in caso di emergenze o crisi. Inoltre, nella Convenzione dell'OIL sul riposo settimanale (industria) del 1921 (n. 14) e nella Convenzione sul riposo settimanale (commercio e uffici) del 1957 (n. 106), si stabilisce che deve essere concesso un minimo di un giorno di ferie (24 ore o più) ogni 7 giorni di lavoro (vale a dire che i lavoratori non devono lavorare per più di 6 giorni consecutivi). Inoltre, è stata adottata la Raccomandazione dell'OIL sulla riduzione dell'orario di lavoro del 1962 (n. 116), emanata come norma sociale per dare attuazione alla Convenzione sulle quaranta ore settimanali del 1935 (n. 47). Talune norme settoriali limitano l'orario di lavoro, ivi inclusi gli straordinari, a 60 ore settimanali.

(I-7) Rispettare il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva

- **I fornitori dovranno conformarsi alla legislazione locale e rispettare il diritto dei lavoratori di organizzarsi per realizzare una trattativa tra lavoratori e dirigenti in merito all'ambiente di lavoro e ai livelli salariali.**
- **I fornitori dovranno rispettare il diritto di tutti i lavoratori di istituire o aderire a un sindacato di loro scelta. Allo stesso tempo, i fornitori dovranno rispettare il diritto dei lavoratori che non partecipano ovvero si astengono da tali attività.**

(I-8) Attuare la *due diligence* sui diritti umani nella catena di approvvigionamento

- **I fornitori che forniscono materie prime e parti di ricambio o prestano servizi**

dovranno svolgere una *due diligence* sui diritti umani, come necessario, per verificare che non sussistano violazioni di questo profilo.

I fornitori con cui il Gruppo NTT effettua operazioni dirette hanno la responsabilità, nei confronti dei fornitori che costituiscono la loro catena di approvvigionamento a monte, di comunicare i contenuti delle presenti linee guida e di sollecitare il rispetto delle tematiche relative ai diritti umani, nonché di verificare lo stato di conformità, ivi inclusa l'esistenza o meno di violazioni (nelle presenti Linee guida, per "fornitori che costituiscono la loro catena di approvvigionamento a monte" si intendono i fornitori e i subappaltatori della vostra azienda).

La "*OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct*" raccomanda alle aziende di effettuare una *due diligence* basata sul rischio per evitare e affrontare gli impatti negativi nelle loro attività e catene di approvvigionamento.

(I-9) Promuovere una "Tecnologia basata su norme etiche di alto profilo".

- Le nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale (IA), dovranno rispettare le leggi e le normative vigenti, essere responsabili della tutela e della gestione dei dati nel rispetto dei diritti umani e della natura ed essere utilizzate in modo appropriato.
- In particolare, è necessario tenere presente i seguenti punti allorché si utilizzino dette tecnologie nelle operazioni con il Gruppo NTT.
 - ✓ Verificare l'entità degli effetti negativi, quale la discriminazione ingiusta derivante dall'algoritmo, la distorsione dei dati e adottare le misure adeguate.
 - ✓ Per quanto possibile, si dovrebbe cercare di presentare le basi di valutazione che hanno portato alla produzione dei risultati del giudizio dell'IA.
 - ✓ Assicurarsi che i dati utilizzati per l'apprendimento, come l'IA, siano ottenuti con mezzi appropriati.

Nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) e di altre nuove tecnologie, sarà necessario preservare la simbiosi tra uomo e natura. A tal fine, è necessario perseguire la ricerca e lo sviluppo, l'utilizzo e l'attuazione sociale di tali nuove tecnologie con norme etiche di alto profilo.

II. Salute e sicurezza sul lavoro

(II-1) Sicurezza sul lavoro

- **I fornitori dovranno rispettare la legislazione di ciascun Paese in materia di sicurezza sul lavoro, identificare i rischi per la sicurezza sul lavoro e garantire la sicurezza utilizzando riferimenti appropriati, tra cui la progettazione, la tecnologia e la gestione. In particolare, I fornitori dovranno tenere in ragionevole considerazione le donne incinte e le madri che allattano.**
- **I fornitori dovranno assicurare ai lavoratori una formazione sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro.**
- **I fornitori dovranno vietare di lavorare sotto l'effetto di droghe illegali o controllate.**

Il rischio per la sicurezza sul lavoro consiste nel rischio potenziale di incidenti o problemi di salute che si verificano durante il lavoro a causa di elettricità o altra energia, fuoco, veicoli e oggetti in movimento, pavimenti su cui è facile scivolare o inciampare e oggetti che cadono.

Le adeguate misure di progettazione, tecnologia e gestione ricomprendono i seguenti esempi.

- ✓ Monitoraggio dei punti pericolosi con sensori
- ✓ Bloccare le fonti di alimentazione fornite a macchine e dispositivi
- ✓ Tag out che indica chiaramente il divieto di funzionamento del dispositivo di blocco dell'energia mentre le fonti di alimentazione sono bloccate
- ✓ Fornitura di dispositivi di protezione quali occhiali, elmetti e guanti.

Il tenere in ragionevole considerazione le donne incinte e le madri che allattano ricomprende i seguenti esempi.

- ✓ Sollevare e spostare oggetti pesanti
- ✓ Esposizione a malattie infettive
- ✓ Esposizione al piombo
- ✓ Esposizione a sostanze chimiche tossiche
- ✓ Lavorare in posizioni di stress o di tensione
- ✓ Esposizione a materiali radioattivi
- ✓ Minacce di violenza
- ✓ Lunghe ore di lavoro

- ✓ Temperature estremamente elevate
- ✓ Rumore eccessivo

Quando una lavoratrice deve allattare il figlio che sta crescendo entro un anno dalla nascita, è preferibile adottare misure quali la predisposizione di pause adeguate per l'allattamento o il pompaggio del latte e un luogo sicuro e pulito, lontano dalla vista dei colleghi e del pubblico in generale.

(II-2) Applicare misure di sicurezza per attrezzature e strumenti.

- **I fornitori dovranno valutare i macchinari e le attrezzature utilizzate dai lavoratori nel corso del lavoro sotto il profilo dei rischi per la sicurezza e attuare misure di sicurezza adeguate.**

Le misure di sicurezza adeguate consistono nella gestione per prevenire gli incidenti e i problemi di salute che si verificano durante il lavoro, ivi incluse le seguenti misure.

- ✓ Adozione di meccanismi di sicurezza quali *fail-safe*, *fool-proof*, *interlock*, *tag-out*, ecc.
- ✓ Installazione di dispositivi di sicurezza e pareti di protezione
- ✓ Ispezione e manutenzione regolare dei macchinari

(II-3) Promuovere l'igiene sul posto di lavoro

- **I fornitori dovranno identificare e valutare il rischio che i lavoratori siano esposti a effetti biologici, chimici o fisici nocivi sul posto di lavoro e gestirli in modo adeguato.**

Le sostanze con effetti nocivi includono quelle velenose, radioattive o che causano malattie croniche (piombo, amianto, ecc.). Possono essere rinvenute anche sotto forma di fuliggine, vapore, nebbia, polvere, ecc.

Inoltre, se il rumore o i cattivi odori sono significativi, saranno considerati dannosi per il corpo umano.

La gestione appropriata consiste, a titolo esemplificativo, nelle seguenti azioni.

- ✓ Definizione e funzionamento delle norme di gestione
- ✓ Istruzione e formazione adeguate per i lavoratori
- ✓ Fornire un adeguato equipaggiamento di protezione personale

(II-4) Applicare idonee misure per gli infortuni e le malattie professionali

- **I fornitori dovranno identificare, valutare, registrare e riferire in merito allo stato degli infortuni e delle malattie professionali e adottare le opportune**

contromisure e misure correttive.

Per misure adeguate si intendono, a titolo esemplificativo, i sistemi e le misure che rendono possibile quanto segue.

- ✓ Promozione dell'attività di segnalazione da parte dei lavoratori
- ✓ Classificazione e registrazione di infortuni e malattie
- ✓ Fornitura del trattamento necessario
- ✓ Indagini su infortuni e malattie
- ✓ Attuazione di contromisure correttive per l'eliminazione delle cause
- ✓ Promozione del rientro dei lavoratori sul posto di lavoro

Inoltre, sono ricomprese nelle adeguate contromisure le seguenti azioni.

- ✓ Attuazione delle procedure necessarie per l'amministrazione secondo le disposizioni di legge.
- ✓ Iscrizione all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

(II-5) Prepararsi e far fronte alle emergenze

- **Per prepararsi alle emergenze, ivi inclusi i disastri e gli incidenti che danneggiano le vite umane o l'incolumità fisica, i fornitori dovranno identificare il potenziale verificarsi di tali emergenze. I fornitori dovranno inoltre istituire una linea d'azione per far fronte alle emergenze che riduca al minimo i danni ai lavoratori e ai beni, installare le attrezzature necessarie e fornire istruzione e formazione affinché i lavoratori possano intervenire in caso di disastro.**

Segnalare i dettagli degli infortuni e delle malattie professionali che si verificano nel corso delle operazioni commerciali del Gruppo NTT e per i quali il Gruppo NTT è giuridicamente, moralmente o eticamente responsabile.

Le contromisure per la risposta alle emergenze consistono, ad esempio, nella segnalazione delle emergenze, nella comunicazione ai lavoratori, nel chiarimento dei metodi di evacuazione, nell'installazione di strutture per l'evacuazione, di uscite facilmente comprensibili e prive di ostacoli, di attrezzature adeguate per l'uscita, nello stoccaggio di materiale medico d'emergenza, nell'installazione di estintori, porte tagliafuoco e sprinkler antincendio, nella messa in sicurezza delle comunicazioni con l'esterno e nella formulazione di piani di ripristino.

È inoltre necessario che i fornitori diffondano le informazioni in modo capillare sul posto di lavoro, il che ricomprende le seguenti azioni.

- ✓ Attuazione dell'educazione alla risposta alle emergenze per i lavoratori (ivi incluse le esercitazioni di evacuazione).
- ✓ Conservare e affiggere i manuali delle procedure di risposta alle emergenze in luoghi facilmente accessibili sul posto di lavoro

(II-6) Tener conto del carico di lavoro fisico

- **I fornitori dovranno identificare e valutare il lavoro fisicamente impegnativo e gestirlo in modo appropriato per evitare infortuni o malattie professionali.**

Il lavoro fisicamente pesante ricomprende i seguenti esempi.

- ✓ Manipolazione di materie prime con lavoro manuale
- ✓ Lavori pesanti, quali il trasporto manuale di carichi pesanti
- ✓ Lunghe ore di lavoro ripetitivo o continuativo, quali l'inserimento di dati o lavori di assemblaggio che richiedono forza
- ✓ Lavorare in una postura innaturale per lunghe ore

La corretta gestione ricomprende i seguenti esempi.

- ✓ Sviluppo di ambienti di lavoro basati sull'ergonomia
- ✓ Pause brevi regolari
- ✓ Fornitura di ausili di lavoro
- ✓ Divisione del lavoro e cooperazione tra più lavoratori

Una gestione appropriata ricomprende anche lo sviluppo di un ambiente circostante che consenta alle persone di muoversi in modo corretto ed efficiente, tenendo conto di come ridurre gli incidenti e gli errori.

L'ergonomia consiste nel campo di ricerca per la progettazione di oggetti e ambienti in modo tale che gli esseri umani possano utilizzarli con i movimenti e le condizioni più naturali possibili, e utilizzarli nella progettazione vera e propria. Ciò ricomprende altresì la regolazione degli ambienti circostanti in modo tale che le persone possano muoversi in modo corretto ed efficiente, così da ridurre gli incidenti e gli errori.

(II-7) Promuovere la sicurezza e l'igiene nelle strutture aziendali.

- **I fornitori dovranno garantire un'adeguata sicurezza e igiene nelle strutture destinate alla vita quotidiana dei lavoratori (alloggi aziendali, dormitori, mense, servizi igienici, ecc.).**
- **I fornitori dovranno garantire uscite di emergenza adeguate negli alloggi aziendali e nei dormitori.**

Per garantire la sicurezza e l'igiene, i fornitori dovranno mantenere la pulizia e l'igiene delle strutture aziendali e prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti.

- ✓ Acqua potabile: Ispezioni della qualità dell'acqua in conformità con la legislazione, ecc.
- ✓ Fornitura igienica dei pasti: Esami sanitari per i cuochi, controllo della temperatura degli alimenti, ecc.
- ✓ Servizi igienici: Fornitura di un numero adeguato di servizi igienici puliti rispetto al numero di persone.
- ✓ Alloggi aziendali e dormitori: Contromisure antincendio, spazio adeguato nei locali, ventilazione, controllo della temperatura, illuminazione adeguata, ecc.

(II-8) Svolgere programmi di mantenimento della salute per i dipendenti

- **I fornitori dovranno svolgere programmi di mantenimento della salute adeguati per tutti i dipendenti.**

Per programmi adeguati di gestione della salute si intendono i programmi di prevenzione e di rilevazione anticipata delle malattie dei dipendenti attraverso l'esecuzione di visite mediche quantomeno al livello stabilito dalla legge. Ciò ricomprende un'adeguata attenzione riservata alla prevenzione dei problemi di salute dovuti al sovraccarico di lavoro e all'assistenza alla salute mentale.

(II-9) Effettuare comunicazioni sulla sicurezza e l'igiene

- **I fornitori dovranno utilizzare linguaggi e metodi comprensibili ai lavoratori per fornire un'adeguata istruzione e formazione sulle informazioni relative alla sicurezza e all'igiene, con riferimento ai vari pericoli lavorativi in cui i lavoratori possono incorrere.**
- **I fornitori dovranno istituire meccanismi che consentano ai lavoratori di fornire un *feedback* sulla sicurezza.**
- **I fornitori dovranno affiggere in modo chiaro le informazioni relative alla sicurezza e all'igiene all'interno delle strutture, o collocarle in luoghi che i lavoratori possano identificare e raggiungere, e in lingue comprensibili ai lavoratori.**
- **I fornitori dovranno elargire istruzione e formazione a tutti i lavoratori prima che inizino a lavorare e in modo regolare dopo l'inizio del lavoro.**
- **I fornitori dovranno istituire un meccanismo che consenta ai lavoratori di sollevare tematiche in merito alla sicurezza.**

I profili relativi all'istruzione e alla formazione ricomprendono i seguenti esempi.

- ✓ Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- ✓ Risposta alle emergenze
- ✓ Funzionamento sicuro dei macchinari
- ✓ Preparazione prima di entrare in ambienti nocivi

III. Ambiente

Oltre ai profili da (III-1) a (III-9) descritti nelle presenti linee guida, si prega di consultare le “Norme per l’approvvigionamento *green* del Gruppo NTT”, definite separatamente, per un riepilogo delle attività del Gruppo NTT che interessano il profilo ambientale, delle tematiche e delle leggi delle quali tutti i fornitori devono tener conto, a cui devono far riferimento e a cui devono orientarsi, e degli elementi di valutazione per i fornitori e i prodotti nel processo di approvvigionamento.

(III-1) Ottenere i permessi ambientali ed effettuare segnalazioni al governo

- **I fornitori dovranno ottenere i permessi e le autorizzazioni, nonché effettuare le registrazioni e le segnalazioni necessari per la loro attività, in conformità con la legislazione del luogo in cui operano.**

I permessi previsti dalla legislazione ricomprendono i seguenti esempi.

- Autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti
- Autorizzazioni per la prevenzione dell’inquinamento atmosferico

Inoltre, a seconda delle sostanze chimiche utilizzate nella loro attività, potrebbe essere necessario per i fornitori ottenere le autorizzazioni per la manipolazione e la gestione di sostanze velenose, sostanze deleterie, sostanze chimiche specifiche e sostanze pericolose. Inoltre, a seconda del loro contenuto commerciale e della loro ubicazione, potrebbe essere necessario che i fornitori ottengano permessi governativi per la valutazione dell’impatto ambientale e per le strutture che trattano materiali pericolosi.

(III-2) Gestire le sostanze chimiche contenute nei prodotti

- **I fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi applicabili, nonché le richieste dei clienti relative al divieto o alle restrizioni sull’utilizzo di sostanze specifiche contenute nei prodotti.**

I fornitori dovranno rispettare la legislazione del Paese in cui i prodotti sono realizzati, per quanto concerne le sostanze contenute in tali prodotti. Inoltre, i fornitori dovranno assumersi la responsabilità per le parti incorporate nei prodotti finali e le aziende della catena di approvvigionamento a monte dovranno fornire le informazioni richieste dalle aziende della catena di approvvigionamento a valle (nelle presenti Linee guida, per “aziende della catena di approvvigionamento a monte” si intendono i fornitori e i

subappaltatori della vostra azienda, mentre per “aziende della catena di approvvigionamento a valle” si intendono quelle con cui forniscono prodotti e servizi).

(III-3) Gestire le sostanze chimiche

• **I fornitori dovranno rispettare la legislazione dei rispettivi Paesi per identificare, etichettare e gestire i prodotti chimici e le altre sostanze che rappresentano un pericolo per la salute umana e l’ambiente, e gestire tali sostanze al fine di garantire la sicurezza della manipolazione, del trasporto, dello stoccaggio, dell’utilizzo, del riciclaggio o del riutilizzo e dello smaltimento.**

(III-4) Ridurre al minimo l’inquinamento ambientale (acque reflue, fanghi, scarichi, rumore, vibrazioni, ecc.).

- **I fornitori dovranno rispettare la legislazione del Paese di appartenenza per quanto concerne le acque reflue, i fanghi, i gas di scarico, il rumore, le vibrazioni e altri tipi di inquinamento e, ove necessario, apportare ulteriori miglioramenti in via facoltativa.**
- **Per la gestione delle acque reflue, i fornitori dovranno monitorare la fonte, l’utilizzo e lo scarico dell’acqua, al fine di conservarla e riutilizzarla. Inoltre, prima di scaricare o smaltire tutte le acque reflue, i fornitori dovranno identificare le caratteristiche, monitorare, controllare e trattare le acque reflue come necessario. Inoltre, i fornitori dovranno identificare le fonti di inquinamento che possono causare l’inquinamento delle acque e gestirle in modo adeguato.**
- **Per quanto concerne la gestione dei fanghi, i fornitori dovranno ridurre le emissioni di fanghi e attuare un adeguato trattamento ovvero riciclaggio dei fanghi.**
- **Per quanto concerne la gestione dei gas di scarico, i fornitori dovranno adottare misure adeguate per ridurre l’emissione di sostanze tossiche nell’atmosfera.**
- **Per quanto riguarda la gestione del rumore e delle vibrazioni, i fornitori dovranno impegnarsi a tutelare l’ambiente di vita sopprimendo il rumore e le vibrazioni.**

Le norme volontarie consistono in obiettivi di riduzione del proprio carico ambientale al di là del livello stabilito dalla legislazione, ecc. Ciò ricomprende ovviamente la prevenzione dell’inquinamento e le attività che riducono ulteriormente il carico

ambientale, quali il miglioramento dei metodi di monitoraggio, controllo e trattamento delle acque reflue, dei fanghi, dei gas di scarico, del rumore e delle vibrazioni, nonché la riduzione delle perdite e delle emissioni.

Nella gestione delle acque reflue, i seguenti esempi fanno parte della gestione dei percorsi inquinanti delle acque reflue.

- ✓ Assicurarsi che non vi siano ristagni d'acqua o pozze d'olio in prossimità dei tubi di scarico dell'acqua piovana.
- ✓ Installazione di valvole di intercettazione e rubinetti per arrestare la perdita e la fuoriuscita dell'acqua del rubinetto o delle acque reflue a causa di disastri industriali o naturali.

Nella gestione dei fanghi, il trattamento adeguato dei fanghi ricomprende, a titolo esemplificativo, la riduzione del volume dei fanghi mediante concentrazione, disidratazione o incenerimento.

Nella gestione dei gas di scarico, le sostanze tossiche rilasciate nell'atmosfera ricomprendono composti organici volatili, aerosol, sostanze corrosive, particelle fini, sostanze che riducono lo strato di ozono e sottoprodotti della combustione. I fornitori dovranno analizzare e monitorare tali sostanze prima di scaricarle e scaricarle solo dopo aver attuato la gestione o le misure necessarie in base ai risultati dell'analisi e del monitoraggio. Le contromisure contro l'emissione di sostanze tossiche nell'atmosfera ricomprendono i seguenti esempi.

- ✓ Gestione delle sostanze scaricate e monitoraggio regolare delle prestazioni del sistema di trattamento

(III-5) Ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra

- **I fornitori si impegnano a migliorare la propria efficienza energetica e a intraprendere attività continuative per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra.**
- **I fornitori dovranno utilizzare il più possibile energie rinnovabili.**

Nel 1997, durante la terza sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP3), è stato adottato il Protocollo di Kyoto. Esso ha fissato obiettivi numerici per la riduzione delle emissioni di 6 gas serra: anidride carbonica (CO_2), metano (CH_4), protossido di azoto (N_2O), idrofluorocarburi (HFC), composti perfluorurati (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF_6). Nel 2015, nell'ambito della COP21, è stato adottato l'Accordo di Parigi con l'obiettivo di risolvere il problema globale del cambiamento climatico. Quale obiettivo a lungo

termine condiviso da tutto il mondo, esso ricomprende un accordo per mantenere l'aumento della temperatura media globale rispetto al livello precedente la rivoluzione industriale ben al di sotto dei 2°C e proseguire gli sforzi per contenere l'aumento a 1,5°C. Ricomprende altresì un accordo per la seconda metà del secolo al fine di raggiungere un equilibrio tra la quantità di emissioni di gas serra da fonti antropiche e la quantità di gas serra rimossi dai pozzi (cioè, per raggiungere la neutralità del carbonio). Nell'ambito della COP26 del 2021 è stato ribadito che l'obiettivo globale a lungo termine è quello di mantenere l'aumento della temperatura media globale rispetto al livello precedente alla rivoluzione industriale ben al di sotto dei 2°C e di proseguire gli sforzi per contenere l'aumento a 1,5°C. Per conseguire tali accordi e obiettivi, è fondamentale che tutte le aziende dell'intera catena di approvvigionamento ne siano consapevoli e si adoperino per raggiungerli, non solo all'interno di ciascuna azienda, bensì anche con i fornitori e le parti interessate a monte e a valle di ciascuna azienda (nelle presenti Linee guida, per "fornitori a monte" si intendono i fornitori e i subappaltatori della vostra azienda, mentre per "fornitori a valle" si intendono quelli con cui la vostra azienda fornisce prodotti e servizi).

Di seguito sono riportati alcuni esempi di ambiti in cui ogni azienda stabilisce volontariamente i propri obiettivi e profonde i propri sforzi per ridurre le emissioni di gas serra.

- ✓ Obiettivi basati sulla scienza (OBS), un'iniziativa internazionale sul cambiamento climatico
- ✓ RE100, un'alleanza aziendale che mira a coprire l'elettricità utilizzata nella propria attività con il 100% di elettricità rinnovabile

Il Gruppo NTT ha inoltre istituito una visione energetica ambientale e sta conducendo iniziative per ridurre le emissioni di gas serra. Per i dettagli specifici, i valori degli obiettivi e le idee di NTT in materia di approvvigionamenti per il raggiungimento di tali obiettivi, si veda il documento "Norme per l'approvvigionamento *green* del Gruppo NTT", definite separatamente.

(III-6) Ridurre il carico ambientale attuando la valutazione dei prodotti

- **I fornitori dovranno lavorare autonomamente per attuare la valutazione dei prodotti, nonché la progettazione e la produzione per ridurre il loro impatto sull'ambiente.**

La valutazione dei prodotti ricomprende i seguenti esempi.

- ✓ Valutazione dei materiali (selezione di materiali facilmente riciclabili, riduzione dell'utilizzo di sostanze tossiche, ecc.)
- ✓ Valutazione della progettazione (risparmio energetico, riduzione del peso, estensione della vita utile, ecc.)
- ✓ Valutazione dell'etichettatura (indicazione chiara dei nomi dei materiali, ecc.)
- ✓ Valutazione dei materiali di imballaggio
- ✓ Valutazione del riciclaggio e dello smaltimento

(III-7) Utilizzare efficacemente le risorse e gestire i rifiuti.

- **I fornitori dovranno promuovere la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio, cercare di fare un uso efficace delle risorse e mantenere la produzione di rifiuti al minimo rispettando la legislazione e tenendo una gestione appropriata.**
- **Anche qualora smaltiscano sostanze che non sono state identificate come tossiche, i fornitori dovranno sforzarsi di ridurre i rifiuti adottando un approccio sistematico per identificare e gestire i rifiuti, quindi smaltirli o riciclarli in modo responsabile.**
- **I fornitori dovranno adottare misure per evitare lo spreco di risorse naturali (acqua, combustibili fossili, minerali, foreste secolari, ecc.) rispettando la legislazione del luogo in cui operano e riducendo al minimo lo smaltimento di sostanze.**
- **I fornitori dovranno accertare i rifiuti generati dalle loro attività commerciali e ridurli il più possibile, nonché riutilizzarli e riciclarli. I fornitori dovranno inoltre accertarsi dei metodi di smaltimento (riciclaggio dei materiali, riciclaggio termico, metodo di smaltimento finale, ecc) e del tasso di riciclaggio.**

I mezzi di esecuzione ricomprendono i seguenti esempi.

- ✓ Modifica delle attrezzature di produzione alla fonte
- ✓ Sostituzione dei materiali
- ✓ Riutilizzo delle risorse
- ✓ Riciclaggio

È fondamentale che i fornitori si pongano degli obiettivi e agiscano in modo indipendente, al fine di rispettare la legge.

Raccomandiamo inoltre ai fornitori di non utilizzare o riutilizzare plastica monouso e di utilizzare materiali compostabili.

(III-8) Conservare la biodiversità

- **I fornitori dovranno tenere conto della conservazione della biodiversità e collaborare con le parti interessate (dipendenti, governi locali, esperti, ivi incluse le ONG, ecc.) per svolgere attività di conservazione ecologica e di conservazione di animali e piante rare, sia all'interno che all'esterno delle loro sedi aziendali.**
- **I fornitori dovranno cercare di ridurre al minimo i danni alle risorse idriche locali.**

(III-9) Attuare le indagini ambientali nella catena di approvvigionamento

- **Ove si temano violazioni di legge o gravi distruzioni dell'ambiente da parte dei fornitori che forniscono materie prime e parti e dei fornitori che forniscono servizi, i fornitori dovranno svolgere indagini e adottare adeguate misure correttive e preventive.**

IV. Commercio equo e solidale ed etica

(IV-1) Prevenire la corruzione e i contributi politici illeciti, vietare di fornire o ricevere benefici in modo improprio.

- **I fornitori dovranno istituire e rispettare costantemente una politica che vieti qualsiasi forma di corruzione, regali e intrattenimenti eccessivi, corruzione e donazioni politiche illecite, estorsione e appropriazione indebita.**
- **I fornitori non dovranno fornire o accettare tangenti o altre promesse, offerte o approvazioni come mezzo per ottenere vantaggi indebiti o impropri.**
- **I fornitori dovranno approntare un'istruzione e una formazione adeguata ai dipendenti, al fine di garantire una conformità continuativa.**
- **I fornitori dovranno adottare misure per prevenire il riciclaggio di denaro.**

Per corruzione si intende l'offerta di denaro, intrattenimento, regali o altri benefici e convenienze a funzionari pubblici e soggetti equivalenti (di seguito denominati "funzionari pubblici, ecc.") per ottenere qualche tipo di favore commerciale, come ricevere permessi, acquisire o mantenere operazioni, ottenere informazioni non pubbliche, ecc.

La corruzione ricomprende altresì l'offerta di intrattenimenti e regali che vanno al di là delle cortesie sociali a funzionari pubblici, eccetera, anche quando non finalizzati a favori commerciali.

Le donazioni politiche illecite ricomprendono, a titolo esemplificativo, l'effettuazione di donazioni politiche per ottenere qualche tipo di favore commerciale, come ricevere permessi, acquisire o mantenere operazioni, ottenere informazioni non pubbliche, ecc. Ricomprendono anche le donazioni politiche che non seguono procedure formali.

(IV-2) Vietare l'abuso di posizione negoziale dominante

- **I fornitori non dovranno causare svantaggi per altri fornitori abusando di una posizione negoziale dominante.**

L'abuso di posizione negoziale dominante consiste nell'approfittamento di una posizione dominante a titolo di acquirente ovvero *outsourcer*, ad esempio tramite le seguenti azioni.

- ✓ Determinare o modificare unilateralmente le condizioni commerciali con i fornitori, ecc.

- ✓ Imporre richieste o obblighi irragionevoli

I fornitori saranno tenuti a condurre in modo equo e leale le operazioni di approvvigionamento fondate su contratti, al fine di prevenire l'abuso di posizione negoziale dominante. Nei Paesi in cui vige una legislazione sull'abuso di posizione negoziale dominante, i fornitori saranno tenuti a rispettare le leggi in materia.

(IV-3) Condurre il business in modo equo

- **I fornitori dovranno rispettare le leggi in materia di concorrenza e operazioni leali stabilite in ciascun Paese o regione e non dovranno intraprendere azioni illecite, tra cui accordi per limitare la concorrenza quali i cartelli, nonché metodi di operazione sleali e pubblicità impropria.**
- **I fornitori dovranno eliminare le forze che minacciano l'ordine e la sicurezza della società civile e dovranno rispettare le leggi, le ordinanze e tutte le altre norme sociali.**

Per pubblicità corretta si intende una pubblicità che non ha una finalità impropria o che non fornisce informazioni false. Inoltre, si intende la circostanza di non adoperare espressioni che possano trarre in inganno i consumatori o i clienti, e di prestare attenzione al fine di non includere contenuti che diffamino o violino i diritti di altre aziende o individui.

(IV-4) Rispettare la proprietà intellettuale

- **I fornitori dovranno rispettare i diritti di proprietà intellettuale e trasferire la tecnologia e il *know-how* in modo tale da tutelare la proprietà intellettuale.**
- **I fornitori dovranno tutelare la proprietà intellettuale di terzi, quali clienti e fornitori.**

La proprietà intellettuale consiste nei diritti di proprietà intellettuale, nonché nel *know-how* dei segreti commerciali e delle tecnologie, ecc.

I diritti di proprietà intellettuale sono diritti tutelati dalla legge, tra cui i diritti di brevetto, di modello di utilità, di progettazione, di marchio, di *copyright* e così via.

(IV-5) Gestire adeguatamente le importazioni e le esportazioni

- **I fornitori dovranno comprendere e rispettare le varie legislazioni di ciascun Paese in materia di importazione ed esportazione di tecnologie e merci. A tal fine, i fornitori dovranno sviluppare un sistema di gestione chiaro e adottare**

procedure di importazione ed esportazione adeguate.

Le tecnologie e i beni regolamentati per legge ricomprendono parti, prodotti, tecnologie, impianti e *software* per i quali l'esportazione è regolamentata da una legislazione fondata su accordi internazionali (quale l'Accordo di Wassenaar). Le esportazioni potrebbero richiedere procedure specifiche, come l'acquisizione dell'autorizzazione da parte delle autorità governative di regolamentazione.

(IV-6) Prevenire gli atti impropri

- **I fornitori dovranno svolgere attività di prevenzione degli atti impropri.**

Le attività di prevenzione degli atti impropri consistono nell'educazione e nella sensibilizzazione dei dipendenti, nonché nella creazione di un ambiente di comunicazione ricco sul posto di lavoro.

(IV-7) Approvvigionamento responsabile di minerali ed esecuzione della *due diligence*

- **I fornitori dovranno svolgere la *due diligence* per garantire che i minerali contenuti nei prodotti da loro fabbricati, quali tantalio, stagno, tungsteno e oro, non causino o contribuiscano a gravi violazioni dei diritti umani, alla distruzione dell'ambiente, alla corruzione, al conflitto o ad altri problemi analoghi nelle aree di conflitto e nelle aree ad alto rischio.**

Si dice che alcuni minerali prodotti nelle aree di conflitto siano una potenziale fonte di finanziamento per i militanti che commettono atti disumani e quindi promuovono i conflitti o causano violazioni dei diritti umani.

Al fine di adempiere alle responsabilità sociali dell'azienda nelle attività di approvvigionamento, il Gruppo NTT collaborerà con i fornitori per garantire la trasparenza della catena di approvvigionamento. Inoltre, nel rispetto dello spirito del "*Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act*" firmato negli Stati Uniti nel luglio 2010, promuoveremo iniziative per eliminare l'utilizzo di minerali di conflitto, che sono una fonte di finanziamento per i militanti.

Anche nelle aree in cui ci sono conflitti, alcuni minerali non sono una fonte di finanziamento per i militanti, quindi lavoreremo per impedire ai militanti di utilizzare questi minerali.

La “*OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains*”, riconosciuta a livello internazionale, indica le cinque fasi di *due diligence* per l’approvvigionamento responsabile di minerali.

Fase 1: Istituire solidi sistemi di gestione aziendale

Fase 2: Identificare e valutare i rischi nella catena di approvvigionamento

Fase 3: Progettare e attuare una strategia per far fronte ai rischi identificati

Fase 4: Effettuare controlli indipendenti da parte di terzi sulle prassi di *due diligence* delle fonderie/raffinerie

Fase 5: Rendicontazione annuale sulla *due diligence* della catena di approvvigionamento

V. Qualità e sicurezza del prodotto

(V-1) Garantire la sicurezza del prodotto

- **I fornitori dovranno rispettare le norme di sicurezza definite dalle leggi e dai regolamenti di ciascun Paese in relazione ai prodotti e dovranno adempiere alle responsabilità di fornitore progettando, producendo e vendendo i prodotti in modo da garantirne un'adeguata sicurezza dei prodotti.**

Esempi di leggi giapponesi sulla sicurezza dei prodotti sono la *Electrical Appliance and Material Safety Law*, la *Consumer Products Safety Law*, e la *Household Goods Labeling Law*. Le norme di sicurezza giapponesi sono definite in normative dettagliate, JIS, ecc. Le norme di sicurezza estere ricomprendono UL (USA), BSI (Regno Unito) e CSA (Canada). I metodi efficaci per garantire la sicurezza dei prodotti ricomprendono una gestione come la tracciabilità (storia dei materiali, delle parti, dei processi, ecc.) e risposte tempestive alla risoluzione dei problemi.

(V-2) Fornire informazioni accurate sui prodotti e sui servizi.

- **I fornitori dovranno fornire informazioni accurate su prodotti e servizi che non siano fuorvianti.**
- **I fornitori non dovranno fornire informazioni falsificate o manipolate.**

Le informazioni accurate e non fuorvianti ricomprendono i seguenti esempi.

- ✓ Le specifiche, la qualità e i metodi di gestione dei prodotti e dei servizi devono essere accurati.
- ✓ Le informazioni sulle sostanze contenute nei materiali e nelle parti utilizzati nei prodotti devono essere accurate.

VI. Sicurezza delle informazioni

(VI-1) Fornire prodotti e servizi che tengano conto della sicurezza e della privacy.

- **I fornitori dovranno progettare prodotti o servizi che garantiscano la riservatezza, l'autenticità, l'integrità e la disponibilità dei dati.**
- **Nello sviluppo di prodotti o servizi, i fornitori dovranno sviluppare e attuare politiche e procedure per evitare che i prodotti o i servizi abbiano *backdoor*, *malware* o codici maligni.**
- **I fornitori dovranno approntare il supporto necessario in base al rischio, ad esempio fornendo *patch* di sicurezza nel corso del periodo di supporto.**

I fornitori dovranno garantire la riservatezza, l'autenticità, l'integrità e la disponibilità dei dati affinché i prodotti o i servizi tengano conto della sicurezza e della privacy. Quando sviluppano un prodotto o un servizio, è fondamentale che i fornitori sviluppino e attuino politiche e procedure che non consentano l'inserimento di *backdoor*, *malware* o codici maligni nel prodotto o nel servizio. È efficace condurre regolarmente scansioni, test e correzioni di sicurezza su prodotti, servizi e infrastrutture su cui si fondano, nonché predisporre processi per garantire che prodotti e servizi siano autentici e verificabili.

È fondamentale che i fornitori di prodotti o servizi offrano linee guida per una configurazione, un funzionamento e un utilizzo sicuri. Inoltre, è importante che i fornitori offrano riferimenti, consigli sulla sicurezza, gestione delle vulnerabilità e *patch* di sicurezza in base al rischio durante il periodo di supporto. Quale prerequisito, è importante attuare in modo adeguato le politiche di gestione dei beni, di gestione delle vulnerabilità e di gestione delle modifiche, che possono ridurre il rischio per l'ambiente di servizio.

(VI-2) Impedire la fuga di informazioni riservate.

- **I fornitori dovranno istituire meccanismi e sistemi di gestione (ivi inclusa la definizione di livelli di gestione delle informazioni, nonché la formazione e l'addestramento dei dipendenti) per gestire e tutelare in modo adeguato non solo le informazioni riservate della propria azienda, ma anche quelle ricevute dai clienti e da terzi.**

Per informazioni riservate si intendono in genere tutte le informazioni comunicate con

un documento, ecc. (ivi incluse le informazioni di dati registrati elettromagneticamente o otticamente) che sono state qualificate come riservate, ovvero comunicate verbalmente dopo che la loro riservatezza sia stata palesata.

La gestione appropriata consiste nella creazione e nel funzionamento di meccanismi generali di gestione delle informazioni riservate, nella preparazione di norme e politiche che i lavoratori devono rispettare, nonché nella pianificazione, nell'attuazione (gestione degli accessi con ID di livello adeguato, ecc.), nella verifica e nella revisione in base a tali norme e politiche.

Per tutele adeguate si intende la prevenzione dell'acquisizione, dell'utilizzo, della divulgazione o della fuga non autorizzata o impropria di informazioni sensibili durante l'intero ciclo di vita dei dati. È necessario attuare la tutela dei dati con mezzi quali l'adeguata crittografia. È inoltre fondamentale gestire correttamente l'ingresso e l'uscita dalle strutture, in modo da impedire l'accesso fisico non autorizzato.

(VI-3) Tutelare le informazioni personali

- **I fornitori saranno tenuti a rispettare la legislazione pertinente in ciascun paese al fine di gestire e tutelare in modo adeguato tutte le informazioni personali di fornitori, clienti, consumatori, dipendenti, ecc.**

Le informazioni personali sono tutte le informazioni su individui esistenti che possono essere utilizzate per identificare una persona specifica, come il nome, la data di nascita e altre informazioni descrittive. Si tratta inoltre di informazioni facilmente confrontabili con altre informazioni per identificare una persona specifica.

La gestione appropriata consiste nell'istituzione e nel funzionamento di meccanismi generali di gestione delle informazioni personali. Ciò ricomprende la predisposizione di norme e politiche che i lavoratori devono rispettare, nonché la pianificazione, l'attuazione, la verifica e la revisione in virtù di tali norme e politiche.

Per adeguata tutela si intende il non ottenere, utilizzare, divulgare o far trapelare informazioni personali in modo improprio o scorretto.

(VI-4) Adottare contromisure contro gli attacchi informatici alla propria azienda.

- **I fornitori saranno tenuti ad adottare contromisure (identificazione, difesa, rilevamento, risposta e ripristino) contro la minaccia di attacchi informatici ai sistemi informatici, alle reti, ai prodotti e ai servizi della propria azienda e a gestire la situazione in modo che la propria azienda o altre parti non subiscano danni.**

- **I fornitori dovranno istituire e attuare politiche di sicurezza conformi alle normative internazionali.**

Gli attacchi informatici consistono in atti che procurano danni quali la fuga di segreti commerciali o di informazioni personali, di informazioni sui clienti, sui partner commerciali e di informazioni riservate, ovvero la crittografia di file importanti, con mezzi quali l'infezione da *malware* attraverso e-mail mirate ovvero l'indurre gli utenti a visitare siti web dannosi.

È necessario prevenire problemi come la fuga o la manipolazione di informazioni o il malfunzionamento dei sistemi informatici a causa di attacchi informatici. L'aggressore potrebbe estendere la portata dell'attacco ad altri obiettivi utilizzando le informazioni sui clienti o sui partner commerciali ottenute, quindi il danno non è limitato alla propria azienda.

I dispositivi presi di mira per gli attacchi informatici si stanno estendendo oltre i PC e i server convenzionali, essendo presi di mira anche i dispositivi dei sistemi industriali e dell'IoT (Internet of Things), per cui è possibile adottare contromisure anche in relazione a tali dispositivi. È inoltre fondamentale formulare piani per un rapido ripristino in caso di attacco informatico. Le contromisure ricomprendono il *backup* dei dati importanti e la sicurezza di server e centri dati ridondanti.

Per i fornitori che hanno contratti con servizi cloud, è inoltre importante confermare che tali piani sono stati formulati e sono fattibili dalle condizioni contrattuali.

(VI-5) Far fronte agli incidenti di sicurezza

- **In caso di incidente di sicurezza, i fornitori dovranno contattare tempestivamente le parti interessate, identificare la causa dell'incidente, evitare che il danno si diffonda e adottare contromisure per evitare che si ripeta.**
- **I fornitori saranno tenuti a informare tempestivamente NTT in caso di incidente di sicurezza che coinvolga i prodotti e i servizi da loro forniti al Gruppo NTT o il lavoro esternalizzato ad essi da NTT, o nel caso in cui vi sia il sospetto che un evento di tal fatta si sia verificato.**
- **Su richiesta di NTT, i fornitori dovranno comunicare la causa degli eventi, il risultato della loro contromisura e le misure di prevenzione per evitare che l'evento si ripeta.**

VII. Formulare piani di continuità aziendale

- **I fornitori dovranno prepararsi adeguatamente in modo da poter ripristinare l'attività il prima possibile e cercare di ridurre al minimo l'impatto sulla catena di approvvigionamento in caso di una situazione che abbia un impatto rilevante sulla continuità aziendale. Tali situazioni ricomprendono disastri naturali su larga scala (terremoti, tsunami, inondazioni, piogge abbondanti, nevicate intense, tornado) e conseguenti interruzioni di corrente, interruzione dell'approvvigionamento idrico, ostacoli al traffico, incidenti (incendi, esplosioni), nonché epidemie di malattie infettive o contagiose, attacchi terroristici e sommosse, attacchi informatici o drastici cambiamenti nell'equilibrio tra domanda e offerta di materie prime o componenti.**
- **I fornitori dovranno verificare l'impatto sulle date di consegna in caso di disastro e cercare di sviluppare mezzi di contatto che consentano loro di contattare rapidamente le parti interessate, ivi inclusi i clienti.**

Quale contromisura precauzionale, è fondamentale disporre di una strategia di ripristino locale, che riguardi le modalità di tutela, mitigazione e ripristino dei singoli elementi di una base produttiva contro eventuali danni. È inoltre fondamentale assicurarsi mezzi di produzione alternativi, partendo dal presupposto che il rimedio ai danni causati da un disastro potrebbe richiedere molto tempo. È efficace predisporre un manuale per il ripristino rapido dell'attività in base ai contenuti descritti nel piano di continuità aziendale e formare costantemente i dipendenti in modo che possano far fronte ai disastri reali quando l'attività è effettivamente cessata.

Varie

- Le presenti linee guida sono una versione modificata delle “Linee guida NTT per la CSR nella Catena di Approvvigionamento” definite nel dicembre 2013 e si fondano sulle “Linee guida sulla responsabilità sociale d’impresa” predisposte e pubblicate da JEITA (*Japan Electronics and Information Technology Industries Association*) nel marzo 2020, e ricomprendono elementi originali aggiunti da NTT.
- Le presenti linee guida saranno modificate, ove necessario, in base ai cambiamenti delle condizioni sociali e alle nuove conoscenze.

[Richieste]

Nippon Telegraph and Telephone Corporation

Dipartimento di pianificazione tecnologica, Sezione strategia di approvvigionamento

procurement-soukatsu@ntt.com

Carta della Sostenibilità Globale del Gruppo NTT

(Estratto. “Capitolo 1: La visione di NTT per una società sostenibile”)

(1) Garantire la coesistenza di natura e umanità

Contribuiremo a ridurre l’impatto ambientale, promuovendo al contempo lo sviluppo economico della società.

(2) Migliorare la prosperità di tutte le persone e di tutte le culture

Contribuiremo a una società prospera istituendo norme etiche e riconoscendo credenze e culture diverse.

(3) Massimizzare il benessere per tutti

Contribuiremo a massimizzare il benessere per tutti promuovendo norme sui diritti umani, la diversità, l’inclusione e i modelli di lavoro in modo giusto ed equo.

Dettagli sul nostro approccio ai tre impegni chiave:

(1) Garantire la coesistenza positiva di natura e umanità

Il Gruppo NTT si impegna a raggiungere un nuovo livello di prosperità in cui l’umanità possa coesistere e preservare la natura per le generazioni a venire. A tal fine, ci impegneremo per trovare un equilibrio tra la soluzione dei problemi ecologici e il miglioramento dello sviluppo economico, riducendo l’impatto ambientale delle nostre attività commerciali e creando nuove tecnologie e innovazioni.

Per raggiungere questo obiettivo, firmeremo degli obiettivi ed effettueremo delle attività fondate sulle seguenti tre aree di interesse:

- **Verso una società decarbonizzata**

Il Gruppo NTT sta lavorando per ridurre le emissioni di gas serra nelle sue attività commerciali e nella società, introducendo l’IOWN ed espandendo lo sviluppo e l’utilizzo di energia rinnovabile.

[Attività]

- ① Promuovere il risparmio energetico
- ② Riduzione del consumo energetico grazie all'introduzione delle tecnologie IOWN
- ③ Sviluppare ed espandere l'utilizzo di energie rinnovabili
- ④ Fornire nuovi servizi che contribuiscano alla neutralità del carbonio
- ⑤ Creare tecnologie ambientali ed energetiche innovative

• Un impegno per un futuro di riciclo delle risorse

Passeremo da un'azienda orientata al consumo a una tantum a un'azienda orientata al riciclo. Promuoveremo l'utilizzo efficace delle risorse durante l'intero ciclo di vita di prodotti e sistemi, dall'approvvigionamento all'utilizzo e allo smaltimento.

[Attività]

- ⑥ Aumentare il riutilizzo e il riciclaggio delle apparecchiature di comunicazione, dei terminali mobili e di altre tecnologie.
- ⑦ Riduzione dell'utilizzo della plastica e aumento del riciclaggio
- ⑧ Trattare, stoccare e gestire correttamente i rifiuti pericolosi
- ⑨ Gestione adeguata ed efficiente delle risorse idriche

• Un futuro in cui le persone e la natura sono in armonia

Attraverso le nostre attività commerciali e dei dipendenti, promuoveremo iniziative legate alla conservazione degli ecosistemi naturali.

[Attività]

- ⑩ Attuazione accurata della valutazione ambientale
- ⑪ Contribuire alla conservazione degli ecosistemi naturali

(2) Migliorare la prosperità di tutte le persone e di tutte le culture

Il Gruppo NTT si impegna a contribuire allo sviluppo della società riconoscendo le diverse culture.

Pertanto, contribuiremo a risolvere i problemi sociali collegando persone, beni e culture, comprese le comunità, le nazioni e la società, promuovendo al contempo norme etiche di alto profilo, la diversità e l'inclusione in modi giusti ed equi. Inoltre, ci impegneremo per creare un posto di lavoro migliore attraverso potenti e nuove tecnologie digitali.

Per raggiungere questo obiettivo, realizzeremo attività fondate sulle seguenti tre aree di interesse.

•Istituire norme etiche condivise

Ci imponiamo norme etiche di alto profilo e le condividiamo con i nostri partner commerciali.

[Attività]

- ⑫ Istituire e rispettare scrupolosamente le norme etiche
- ⑬ Gestione adeguata del rischio di condotta
- ⑭ Rafforzare in modo deciso la governance e la compliance aziendale
- ⑮ Condivisione di norme etiche di alto profilo con i partner commerciali

•Prepararsi a un nuovo futuro con la potenza della tecnologia

In qualità di leader nella trasformazione digitale, agiremo e contribuiremo ad aiutare a risolvere le sfide sociali proprie di ogni Paese. Ad esempio, l'invecchiamento della popolazione, un'istruzione adeguata, un'assistenza sanitaria equa, lo sviluppo economico regionale e il valore a lungo termine attraverso la tecnologia per le prossime generazioni.

[Attività]

- ⑯ Promuovere il modello B2B2X
- ⑰ Tutela e rispetto della proprietà intellettuale
- ⑱ Contribuire alla rivitalizzazione delle comunità e delle economie locali

•Muoversi verso una società sicura, protetta e resiliente

Siamo un'azienda che supporta l'infrastruttura vitale di una società digitalizzata. Utilizzeremo appieno la tecnologia per tutelare le persone da epidemie, disastri naturali, disastri digitali come gli attacchi informatici e per realizzare una società più resiliente.

[Attività]

- ⑲ Garantire la stabilità e l'affidabilità dei servizi
- ⑳ Rafforzare la sicurezza delle informazioni e la tutela dei dati personali
- ㉑ Promuovere una società decentralizzata fondata sul lavoro da remoto.

(3) Massimizzare il benessere per tutti

Sulla base del concetto di “Self as We”, ovvero di passaggio da un individuo isolato a una comunità e a delle culture, il Gruppo NTT è impegnato a massimizzare il benessere di tutte le persone. A tal fine, rispetteremo i diritti umani di ogni individuo e promuoveremo la diversità e l’inclusione nel rispetto delle leggi e delle norme sociali. Per raggiungere questo obiettivo, svolgeremo attività fondate su tre aree di interesse.

- **Rispetto dei diritti umani**

Ci impegneremo a comprendere e riconoscere correttamente le leggi, le culture, le religioni e i valori di ogni Paese e regione. Allo stesso tempo, adempiremo al nostro compito di rispettare tutti i diritti umani, compresi quelli dei nostri clienti, parti interessate e dell’intera catena di valore aziendale.

[Attività]

- ⑳ Rispetto della Politica sui diritti umani del Gruppo NTT
- ㉑ Incoraggiare la società nel suo complesso a rispettare i diritti umani

- **Diversità e inclusione**

Promuoveremo l’innovazione creando un ambiente in cui le diverse risorse umane possano riconoscere attivamente i diversi valori. Incoraggeremo la diversità e l’inclusione dei clienti e dell’intera catena del valore.

[Attività]

- ㉒ Promuovere il reclutamento, la formazione e l’istruzione di risorse umane diverse e l’avanzamento delle donne sul posto di lavoro
- ㉓ Incoraggiare la comprensione dell’LGBTQ e promuovere l’avanzamento delle persone disabili
- ㉔ Supportare la conciliazione tra vita e lavoro, come la cura dei bambini e l’assistenza infermieristica

- **Creare nuovi modelli di stile di lavoro**

Promuoveremo modelli di lavoro da remoto, ibridi e di altro tipo per supportare vari stili di lavoro che incorporano il lavoro nella vita quotidiana e contribuiscono a una migliore gestione della salute dei dipendenti e a una migliore soddisfazione e salute dei dipendenti.

[Attività]

- ⑳ Promuovere il lavoro da remoto e altri modelli di posto di lavoro
- ㉑ Raggiungere l'azzeramento degli infortuni mortali e mantenere e promuovere la salute dei dipendenti
- ㉒ Sostenere lo sviluppo di capacità autonome
- ㉓ Promuovere operazioni senza utilizzo di carta